

# Povert  educativa, l'idea di "L'Aquila che rinasce"

## SOCIALE

Identit  del territorio, coesione sociale per progettare anche la green economy, innovazione e un forte collegamento con le associazioni del Terzo settore per avvicinare anche i genitori: in sintesi quello che propone il progetto "Nuovi spazi per emozionarci" selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini", nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile". L'idea   di "L'Aquila che rinasce", soggetto capofila, insieme ad altre associazioni della Provincia, Bambini di ieri e di oggi, Ambec , Aragon (ent  di valutazione di impatto), Amici dei musei d'Abruzzo, Fondazione centro sperimentale di cinematografia, Fondazione ordine degli psicologi d'Abruzzo e Opera Montessori nonch  da 5 istituti comprensivi San Demetrio-Rocca di Mezzo, "Radice-Ovidio" e "Serafin-Di Stefano di Sulmona, "Corradini-Pomilio" e "Collodi-Marini" di Avezzano. L'idea ha ricevuto anche l'interesse del Cgv aquilano (Centro servizi del volontario) e dalla Confindustria, ieri alla presentazione rappresentati da Concetta Trecco e da Laura Tinari. «L'Aquila che rinasce ha cercato di coinvolgere tante associazioni - ha detto Lo-

renzo Isidori, segretario generale dell'associazione davanti al referente della comunicazione del progetto Salvatore Santangelo - perch  bisogna sostenere la socialit  e la cultura soprattutto dei pi  piccoli in questo momento particolare legato al Covid-19, non solo nelle scuole ma anche negli spazi esterni. L'iniziativa dura 42 mesi, con le associazioni che organizzano vari eventi e dei laboratori». David Iagnemma, segretario generale della Fondazione Carispaq che cofinanzia il progetto ha inviato le associazioni «a fare rete, come in questo caso, per evitare dei duplicati delle richieste sul sociale, perch  abbiamo ricevuto numerose domande economiche alle quali non potremmo soddisfare tutte». Il vice presidente dell'impresa sociale "Con i bambini" ha concluso: «Abbiamo selezionato questo progetto, con 300mila euro, su 1.200 richieste, grazie ai fondi avuti dalle Fondazioni di origine bancaria, per il bando "Un passo avanti". Durante i 42 mesi, come per gli altri 83 progetti selezionati, sono previste dei controlli e anche l'anno successivo alla conclusione, perch  vogliamo vedere la ricaduta sul territorio.   interessante anche la realizzazione degli orti nelle scuole gli orti».

S. Cas.

  RIPRODUZIONE RISERVATA